

di lochi dil Signor; unde mandono da loro e lui baylo li scrisse; non volse. Li mandò do soi a exortarlo per la bona pace col Signor turcho ha la Signoria; hor lo lassò con danno aspri 700. Scrive, li flambulari di quelli contorni tutti cavalcavano verso Bossina, si dice per andar contra hongari quali danizavano li, et li volevano tuor certa terra. Scrive avisi auti da Agustin da Parma contestabele a la Parga, come si aspetava a l'Arta e Santa Maura una armata dil Turcho, e tutti preparava paja etc. per i cavali vien. *Item*, come hanno aviso, per certa nave venuta, chè l'arma' dil Turcho, andata a Syo sotto specie di haver un tributo, haveano tolto di man di maonesi el dominio di Syo; e altre particolarità.

Dil dito rezimento. Come, essendo stà mandato de li, per li Cataveri, uno Orlando corfuato per recuperar i beni di la nave Contarena naufragada, per aver straparlado faria venir Curtogoli corsaro li etc., e l'hanno apichado etc.

Dil dito, di 19, manda una letera auta dal contestabele di la Parga. Come si aspetava a l'Arta e Santa Maura l'armata dil Turcho, vele 30 in 35, qual era in canal di Lango over di Syo; et cussi si ha per la nave Mosta, qual vien da Constantinopoli; è grandissimo morbo, et cussi a Salonichi. *Item*, scrive, per una altra nave parte 44 di, di li exerciti dil Turcho e dil Sophi erano vicini, e il Soldan andato in ajuto dil Sophi con assa' zente. *Item*, per uno Filippo Marangon, vien di Calabria, hanno inteso Cortuli corsaro con 15 vele esser stato de li et acampato a Cotron, e bombardava la terra.

Dil dito, di 20. Questo aviso di Cortuli corsaro era in Golfo con 15 vele, et ne aspetava altrettante. Scrive è mal lassar Corfù senza qualche galia.

Di Cypro, di sier Donà Marzello luogotenente, sier Zuan Dolfìn, sier Nicolò Michiel dottor Consieri, di 5 Lujo, una letera molto longa. Rispondeno a le nostre scritoli col Senato zercha parichi etc. Avisano uno solo paricho venuto per francharsi, per esser tutti poveri. Quanto a vender li caxali per ducati 10 milia, fano il tutto, et zà ne hanno venduti alcuni, *ut in litteris*, e ben; ma di qui si buta via, come fo quello fo dà a Marco Xantrichio per la stima, che la Signoria è inganada. *Item*, come mandano ducati 6000 in contadi e lettere di cambio, e scrive per che nave. *Item*, le nave hanno cargato di orzi e formenti, e scrive il numero *Conclusive*, è una longa letera e copiosa con alcune nove di Soria e di campi dil Turcho e Sophi, sicome il capitolo di dite lettere sarà notà qui soto.

Di Damasco, di sier Andrea Arimondo consolo nostro do lettere, di 26 Mazo et 13 Zugno, copiose di nove; la copia e sumario sarà scripto qui avanti.

A dà 9. La matina, havendo in questi zorni sier Zuan Dolfìn, l'avogador extraordinario, a chi tocha il Colegio di sier Michiel Trivixan l'avogador et di quel Gasparo cogitor di Camerlengi, quali a di . . . fono expedi di Colegio, et lui intromesse dito spazo e vol venir in Pregadi et andò con li compagni in Colegio per aver ozi il Consejo, et li fo promesso di darlo, si sarà tempo, poi le cosse publiche.

Di Roma, vene uno altro corier Zuan Straza, molto presto, con lettere di l'orator nostro, di 6 le ultime, qual sono de importantia. Il sumario è questo, zoè:

Dil dito orator, di 5. Come fo dal cardinale Bibiena Santa Maria in Portego, qual li disse era lettere di sguizari, di 25, di gran discordia era tra quelli cantoni, e che Lucera era pur scantinato e sarà col Christianissimo et vi era andato Anchises Visconte, dicendo se 'l re d'Ingaltera non manderà danari a l'Imperador non sarà nulla, e adesso non li manderà, ch'è fato lo acordo dil Catholico re con il Christianissimo. *Item*, scrive aver parlato con uno Hironimo Beltrame, qual li ha ditto ha di Bruxeles, di 27, che questo apontamento è stà fato per anni 4; ch'è contra quello si dice. *Item*, par l'orator yspano sia stato dal Papa con una letera credential con questo capitolo, che il re di Franza possi ajutar venetiani aver Verona, cussi il suo Re ajutar l'Imperador; et che 'l cardinal, Sauli ha questo instesso aviso, dicendo esso cardinal il Papa non li par possi esser questo, essendoli in li capitoli amico de' amici e inimico de i nimici; et di questo il Papa vol esser primo a dirlo, però tegni secreto. *Unde*, subito esso orator fo da Lodeva orator francese, e li dimandò. Disse non sapeva nulla e sarà arte spagnola. Et andò dal reverendissimo Corner aziò sapesse la verità.

Dil dito, di 5, hore 2 di note. Come lui orator medemo fo dal cardinal Sauli, qual li disse aver questo instesso aviso et esser vero, et l'orator yspano ha spazà a Napoli al Vicerè mandi zente per socorer Verona; unde l'orator dil Roy fo dal Papa; al qual Soa Santità li disse questo aviso e come l'orator yspano ge l'ha ditto.

Scrive poi, uno Francesco Armelino li ha dito dil partito dil sal col Papa, che 'l voria 1000 moza e poi faria il merchado; l'orator li disse prima si fa il merchado, poi tuor el sal.

Dil dito, di 6, hore una di note. Questa ma-